



Bollettino settimanale dell'attività del vulcano Stromboli (9 Gennaio – 15 Gennaio 2026)

Nel corso della settimana, l'attività dello Stromboli è stata caratterizzata da esplosioni stromboliane localizzate sia al settore craterico di NE che a quello di SW e da degassamento (puffing e spattering) principalmente localizzato al settore craterico di SW.

L'attività registrata ha evidenziato esplosioni con pressioni infrasoniche MEDIE a cui si associa un'attività di puffing/degassamento con valori tra MEDI ed ALTI (massimo 60 mbar). Tale andamento è coerente con l'ampiezza del tremore sismico che si è mantenuto su valori MEDI e brevi fasi con valori ALTI.

L'attività sismica VLP ha mostrato valori MEDI, con un massimo di 11 eventi/ora. La posizione della sorgente risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto.

L'attività termica registrata da satellite (MODIS e VIIRS) è stata caratterizzata da anomalie con valori di flusso termico BASSI che definiscono un trend in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente.

I flussi di SO₂, durante il corso della settimana, si sono mantenuti stabili sul livello BASSO. I flussi di CO₂ presentano valori sul livello MEDIO, con un incremento su valori ALTI a partire da giorno 12 Gennaio. Il rapporto C/S oscilla tra valori ALTI e MOLTO ALTI.

Valutazione di Pericolosità: *Le osservazioni sono coerenti con un **Indice di Attività Vulcanica MEDIO**.*

Di seguito si riporta la sintesi settimanale dell'andamento dei principali parametri monitorati (Figure 1, 2, 3 e 4):

Il Tremore sismico ha mostrato valori generalmente MEDI, con oscillazioni su valori ALTI.

I Tiltmetri non hanno mostrato deformazione significative dell'edificio vulcanico.

L'Infrasuono, valutato da analisi di array, indica un'attività esplosiva localizzata ai settori craterici di SW e NE con valori di pressione generalmente MEDI (< 1 bar).

Il Puffing, mostra valori MEDI con oscillazioni su valori ALTI (massimo 60 mbar) ed è principalmente localizzato al settore craterico di SW.

L'attività sismica (VLP) mostra valori MEDI con un massimo di 11 eventi/ora. La posizione della sorgente risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto.

L'analisi termica da telecamera non è disponibile per problemi tecnici.

L'Attività termica da satellite (MODIS e VIIRS) ha rilevato 12 anomalie termiche con valori di flusso termico BASSI, con un valore massimo di 7 MW registrato il 13 Gennaio alle 00:42 UTC.

Il flusso medio settimanale di SO₂ è di 50 t/d (valore BASSO).

Il flusso di CO₂ medio settimanale è di 907 t/d (valore MEDIO).

Il rapporto C/S oscilla tra valori ALTI e MOLTO ALTI.

L'attività di frana, valutata dall'analisi degli eventi di rotolamento di materiale nel settore Sciara del Fuoco, ha mostrato un numero di eventi BASSO, con pseudo-volumi associati BASSI.

aggiornamento del 15-Jan-2026
07:13:50 UT

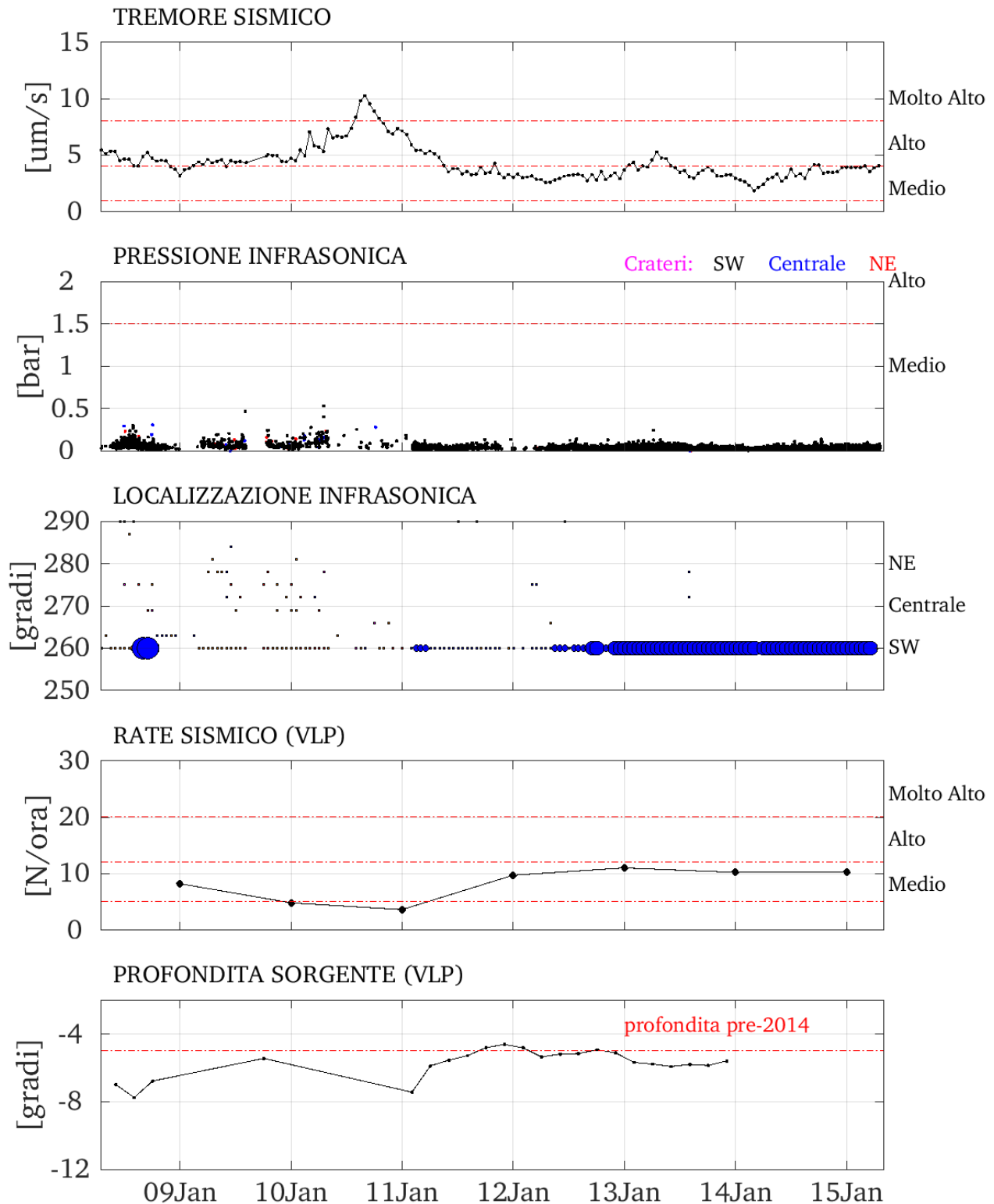


Figura 1 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 9 Gennaio – 15 Gennaio 2026.

Andamento ultimi 6 mesi
aggiornamento del 15-Jan-2026 07:13:59 UT

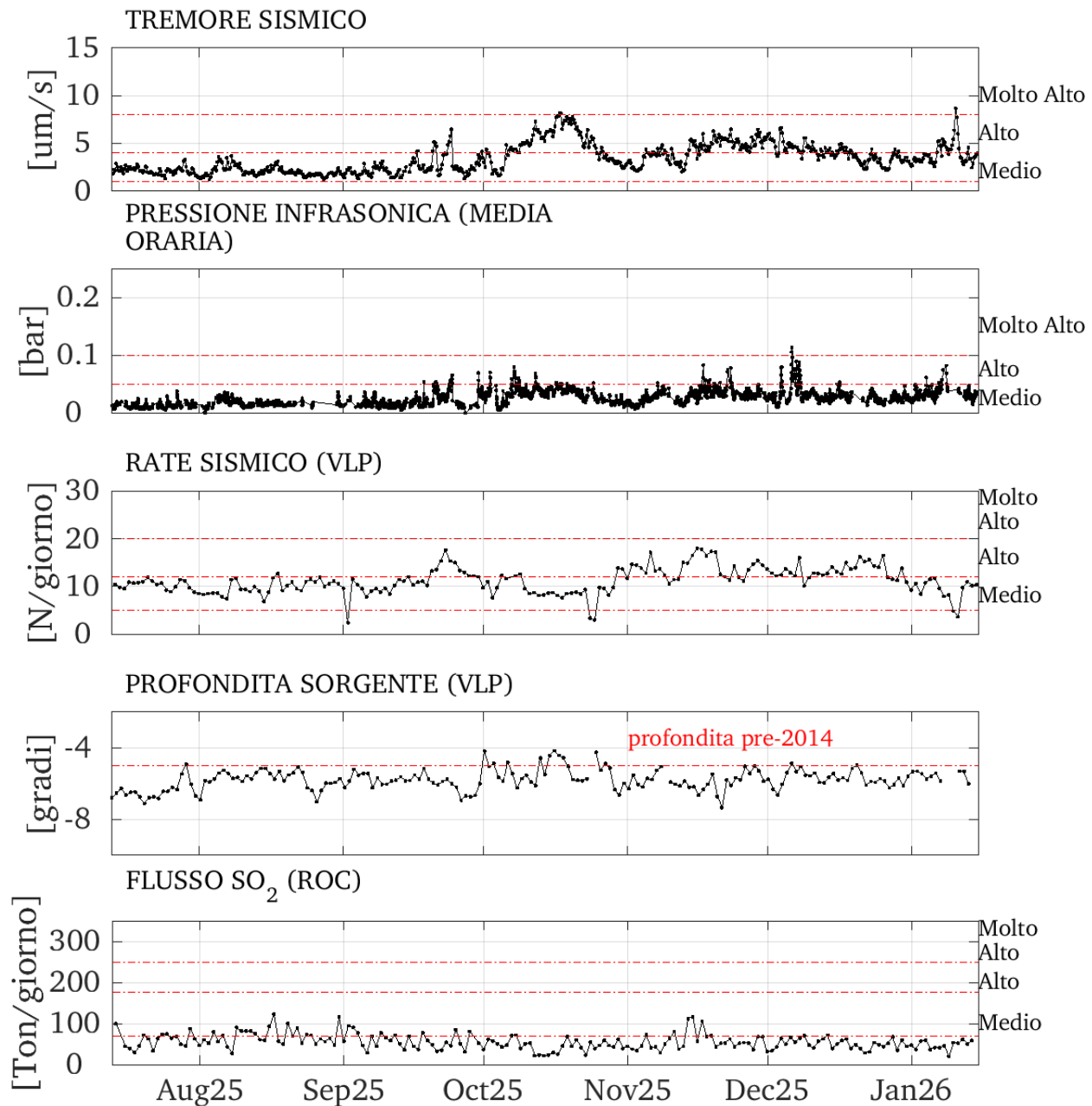


Figura 2 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 15 Luglio 2025 – 15 Gennaio 2026.

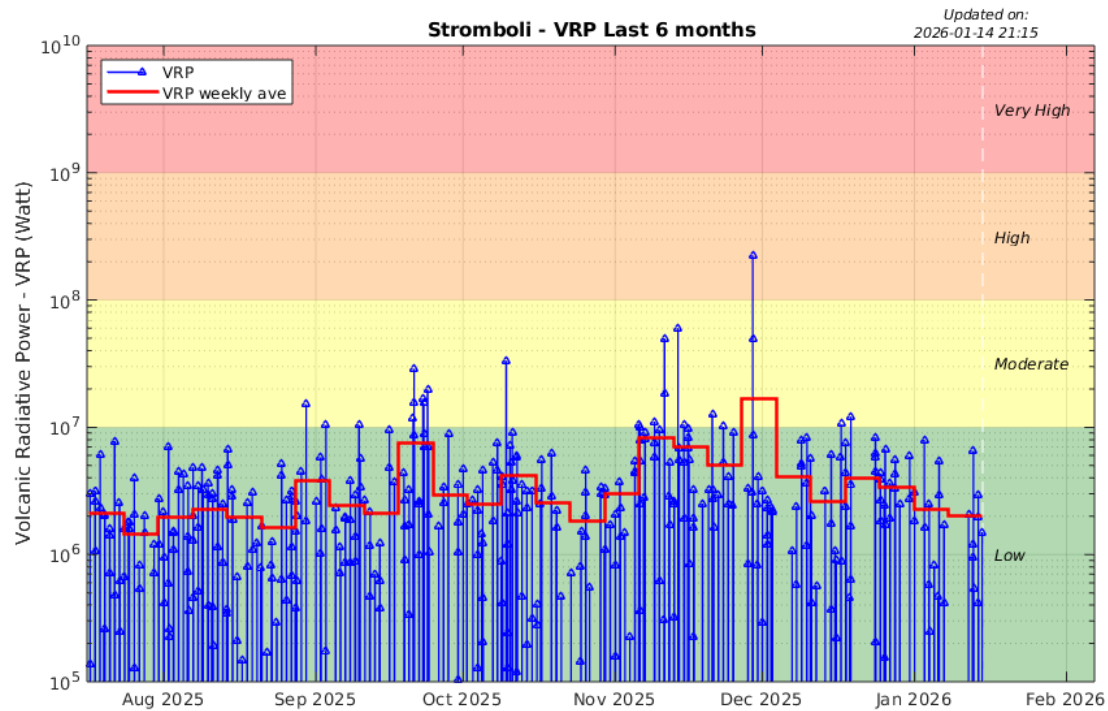


Figura 3 - Andamento del flusso termico (MODIS-VIIRS) nel periodo 15 Luglio 2025 – 15 Gennaio 2026.

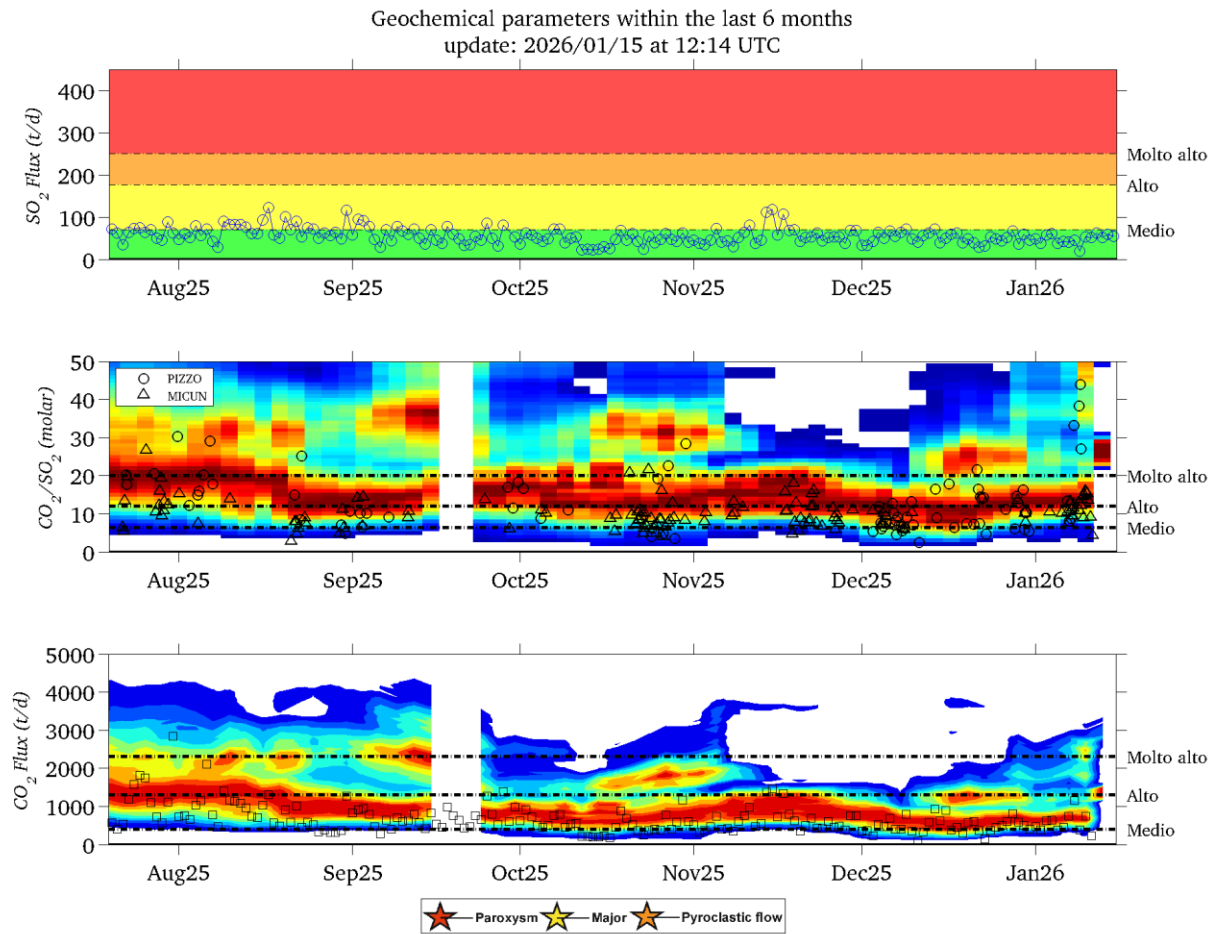


Figura 4 - Andamento dei parametri geochimici (flusso SO₂ e CO₂ e rapporto CO₂/SO₂) negli ultimi 6 mesi (15 Luglio 2025 – 15 Gennaio 2026). Nei pannelli CO₂/SO₂ e flusso di CO₂ sono confrontati i risultati derivati attraverso due differenti metodi di processamento: (i) metodo tradizionale (punti e quadrati: basati sul valore medio del rapporto CO₂/SO₂ in ogni finestra di acquisizione di 30 minuti; Aiuppa et al., 2009, JVGR) e (ii) nuovo metodo (Aiuppa et al., 2021, Sci Adv.) il cui output sono le distribuzioni di frequenza del rapporto e del flusso, rappresentate attraverso istogrammi di frequenza normalizzati (i colori rosso intenso rappresentano la mediana della distribuzione di frequenza).

Questo bollettino è stato realizzato nell'ambito del progetto "Prosecuzione del monitoraggio multidisciplinare a supporto della valutazione dello stato di attività del vulcano Stromboli e la gestione dei sistemi di rilevamento precoce dei maremoti e delle esplosioni parossistiche" finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile. Lo stesso non riflette necessariamente la politica e la posizione del Dipartimento della Protezione Civile.